

5T SRL

Sede in VIA BERTOLA 34 - 10121 TORINO (TO)

Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Codice fiscale 06360270018

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015, redatto con l'osservanza della disciplina civilistica vigente.

L'esercizio si è chiuso con un valore della produzione di Euro 5.695.773 e un utile di esercizio di Euro 75.074 dopo ammortamenti e accantonamenti per Euro 149.686, e imposte correnti ed anticipate per Euro 90.863.

Maggiori particolari in ordine ai dati contabili della gestione sono espressi nella Nota integrativa che corredata il Bilancio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società 5T svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie funzionalmente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, utili od opportune per favorire lo sviluppo e l'estensione della società, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche.

Fatto salvo il limite di cui all'art. 2361 cod. civ., la società può altresì assumere, sempre al solo fine del perseguimento dell'oggetto sociale, partecipazioni od interessenze in altre società o imprese, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. La società può altresì prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni proprie anche a favore di enti pubblici o società controllati o collegati. (v. art. 2474 c.c.)

La Società è tenuta ad eseguire la parte prevalente della propria attività a favore degli enti partecipanti alla medesima ed esercitanti il controllo analogo sulla stessa.

Andamento della gestione

Si riportano nel seguito in sintesi gli andamenti delle attività e dei contratti per ciascun socio.

ATTIVITA' PER IL SOCIO GTT

La gestione operativa dell'esercizio 2015 ha visto la prosecuzione delle attività relative alla parte A del contratto di gestione del sistema 5T, prorogato per l'esercizio corrente, senza sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda le attività di progettazione, sviluppo e supporto alla realizzazione di progetti di innovazione tecnologica per il servizio di trasporto pubblico, nel 2015 hanno subito una forte contrazione. L'attività è stata limitata ad una consulenza specialistica per l'implementazione del progetto BIP in GTT ed alla manutenzione della applicazione per smart phone "GTT Mobile" già sviluppata nell'esercizio precedente.

ATTIVITA' PER IL SOCIO COMUNE DI TORINO

La gestione del sistema 5T per il 2015 ha fatto riferimento al contratto in essere, denominato "Disciplinare per la gestione del sistema 5T e di altri apparati telematici" di durata quinquennale (2010–2014) che prevede nella parte A la gestione, sia tecnica sia operativa, della piattaforma integrata di gestione della mobilità, e nella parte B la gestione sia tecnica sia operativa, dei sistemi telematici per la ZTL e per il controllo degli eccessi di velocità.

A dicembre 2014 il Comune di Torino ha deliberato la proroga per 12 mesi di tale contratto di gestione, allo scopo di poter garantire la continuità dei servizi ai cittadini per un anno che vedrà importanti eventi straordinari con notevoli impatti sul traffico.

La disponibilità del Sistema 5T dell'anno 2015 è risultata del **93,59%** leggermente inferiore al valore medio del 2014, pari al 94,92%, calcolata, per consentire un confronto con i dati calcolati negli anni precedenti, sul sistema centrale, gli apparati SPOT, i VMSI, i VMSP e i VIA.

La priorità semaforica media del 2015 è stata del **77,36%**, superiore sia a quella del 2014 (74,93%) che al valore obiettivo (76,00%)

La precisione delle informazioni sui display VIA nel 2015 è stata del **91,02%**, superiore a quanto registrato nel 2014 (89,79%) e al valore obiettivo (86,00%).

Il livello di prestazioni del sistema consuntivato per l'anno 2015 ha risentito in parte delle difficoltà finanziarie dovute al ritardato incasso dei crediti, ma soprattutto dell'obsolescenza di

alcune componenti tecnologiche della piattaforma che necessitano di un urgente rinnovamento che consenta a 5T di garantire i livelli di servizio. Tuttavia nel corso dell'esercizio 2015 è stata condotta una importante attività straordinaria di ripristino di una serie di impianti di incrocio che da tempo non erano più centralizzati e che hanno permesso di garantire migliori prestazioni del sistema. In particolare, sono stati centralizzati 26 nuovi incroci SPOT e ripristinati 17 VIA led di vecchia generazione.

L'utilizzo da parte dei cittadini dei servizi informativi erogati da 5T sul trasporto pubblico nel 2015 ha riportato un ulteriore significativo incremento: le richieste via SMS per gli arrivi sono state mediamente **420.000** al mese e le richieste di calcolo percorsi sul sito web sono circa **380.000** al mese, di cui circa 150.000 effettuate sul sito 5T e 230.000 sul sito GTT. L'applicazione per smart phone "GTT Mobile" ha realizzato circa **67.000** download nel corso del 2015. Dal 2012 i download sono stati circa 282.000.

Nel corso del 2015 5T, su incarico della Città di Torino, ha completato il rinnovamento del sistema di varchi elettronici ZTL che è stato collaudato ma la cui gestione è ancora sospesa per problematiche relativi alla concessione da parte del Ministero. 5T attende indicazioni dal Comune di Torino per avviare la gestione.

Nell'esercizio 2015 5T ha terminato le attività nell'ambito del progetto PUMAS finalizzato al miglioramento della logistica urbana. Tale attività potrà avere seguito nell'ambito delle misure che la Città di Torino presenterà per il Piano Operativo Nazionale Aree Metropolitane (PON Metro).

È proseguita l'attività di evoluzione della applicazione web BUNET su incarico dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Torino. Anche in questo ambito il PON Metro potrà costituire l'opportunità di evolvere ulteriormente l'iniziativa per realizzare l'applicazione per smart phone.

Sono proseguite le attività del progetto SUMP per il supporto alla definizione di un piano di mobilità sostenibile per la Città di Yangon (Myanmar), che hanno comportato una missione di 5T e dell'Assessorato alla Mobilità a Yangon nel mese di settembre 2015.

Infine 5T ha sviluppato per l'Assessorato alla Mobilità la piattaforma web per la gestione dei permessi di accesso per i bus turistici, entrata in operatività nel mese di marzo 2015 ed ha permesso la gestione efficace delle numerose richieste dovute agli eventi straordinari di ostensione della Sindone e dell'Expo 2015 che hanno determinato un flusso importante di turisti a Torino.

ATTIVITA' PER IL SOCIO REGIONE PIEMONTE

Le attività affidate dal socio Regione Piemonte, in particolare quelle inerenti i progetti BIP e TOC, sono proseguite senza soluzione di continuità per tutto il 2015 nell'ambito della convenzione R16 stipulata a luglio 2014 che ha permesso di finanziare le attività svolte fino a settembre 2015. Le attività svolte nell'ultimo trimestre dell'esercizio trovano copertura economica nella successiva convenzione R17, che rappresenta l'ultima parte del piano triennale di lavoro attuato con i fondi PAR-FSC 2007-2013.

5T ha continuato nel corso del 2015 le attività relative all'acquisizione e distribuzione dei titoli di viaggio BIP, ed ha continuato a seguire la gestione del sistema di qualificazione fornitori per le carte di tipo chip on paper e delle smart card BIP. Inoltre, 5T ha continuato a fornire i moduli di sicurezza SAM richiesti dai vari CCA ed ha effettuato il test di tutte le carte BIP acquisite prima della consegna agli operatori del trasporto pubblico.

Nel corso del 2015 sono state complessivamente distribuite alle varie aziende di trasporto pubblico 125.700 carte, di cui 75.600 carte BIP e 50.100 carte PYOU.

5T ha continuato a fornire nel corso del 2015 il supporto specialistico per l'implementazione e gestione del Centro di Controllo Aziendale di Extra.TO, che è ospitato nella server room di 5T.

Nel 2015 5T ha proseguito la collaborazione con il centro NEXA del Politecnico di Torino per l'analisi delle problematiche inerenti la privacy di tutto il sistema BIP.

Nel corso del 2015 5T ha operato in stretta collaborazione con la Regione Piemonte per ottenere il trasferimento dei dati dai CCA già attivi al CSR. È stata inoltre messa a punto la soluzione tecnica per la virtualizzazione dei moduli SAM (HSM) che potrà consentire alle aziende di trasporto pubblico di usufruire di tale servizio messo a disposizione dal CSR BIP per gestire più agevolmente la sicurezza dei sistemi di pagamento.

A seguito della delibera della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, la Regione Piemonte ha affidato a 5T il compito di gestire tecnicamente il processo di sostituzione delle tessere gialle di libera circolazione in dotazione agli utenti con disabilità con tessere BIP. Le nuove tessere BIP costituiscono il primo esempio di titolo di viaggio elettronico regionale e sono interamente prodotte e consegnate ai cittadini da 5T. Dopo aver allestito l'unità produttiva nell'ultimo trimestre 2015, nel mese di dicembre 5T ha prodotto le prime 13.650 carte e ne ha consegnate a domicilio 7.650. Tale progetto ha consentito a 5T di attrezzarsi per l'attività di produzione massiva delle carte BIP che può costituire un servizio di interesse per alcune aziende di trasporto pubblico che hanno aderito al BIP. Inoltre, anche nei prossimi esercizi 5T continuerà l'attività di gestione del sistema BIP disabili, che consiste nel rinnovo dei titoli di viaggio di validità annuale e nelle nuove emissioni.

Per quanto riguarda il progetto TOC, nel corso del 2015 sono proseguite le attività di gestione dei servizi informativi sul traffico su scala regionale (Muoversi in Piemonte) ed è stata inoltre completata l'integrazione di 13 nuove postazioni di rilevamento del traffico situate nelle Province del Piemonte con il modello del Supervisore Regionale.

Sono proseguite alcune attività di sperimentazione dei dati FCD (Floating Car Data) che sono attualmente utilizzati dal Supervisore Regionale attraverso accordi commerciali per la fornitura dei dati (Telecom, Infomobility).

Nell'ambito del progetto Destination, nel 2015 si è conclusa anche la seconda fase del progetto (PTA Destination) che ha permesso di capitalizzare i risultati ottenuti nella prima fase progetto conclusasi nel mese di gennaio 2014. In particolare nel corso del 2015 5T ha integrato nel TOC regionale il sistema di gate realizzato precedentemente ed inoltre ha realizzato n. 2 gate aggiuntivi sull'autostrada A6 TO-SV. È stato nell'ambito della presente attività realizzato un cruscotto di BI per la produzione di reportistica strutturata sul traffico di MP rilevato dai gate gestiti dalla piattaforma. Il servizio viene erogato alle concessionarie del nord Italia (Satap, Milanoserravalle, Centropadane, BS-PD-VC-VE) e ai partner (R. Piemonte, R. Lombardia, P. di Bolzano).

ATTIVITA' PER IL SOCIO CITTA' METROPOLITANA

Il 1 gennaio 2015 la Provincia di Torino ha conferito le proprie quote di partecipazione alla neonata Città Metropolitana di Torino. Nel corrente esercizio non sono state svolte attività per la Città Metropolitana ma è stato organizzato un incontro istituzionale di presentazione della società 5T in cui sono state identificate alcune aree di interesse in ambito servizi di mobilità che potranno costituire nel futuro opportunità di affidamenti in house da parte della Città Metropolitana.

PROGETTI DI RICERCA

Nel 2015 si sono concluse le attività per il progetto ICT EMISSIONS, che vede fra i partner 5T, con il compito di supportare lo studio, lo sviluppo e la sperimentazione di modelli di simulazione in grado di valutare l'impatto che l'applicazione di misure ITS ha nella riduzione delle emissioni di Co2.

Nel 2015 sono proseguite le attività per il progetto TEAM il cui oggetto è l'interazione tra veicolo e infrastruttura finalizzata al miglioramento della mobilità.

Nel 2015 sono proseguite le attività per il progetto MOBINET, il cui oggetto è la preparazione di una piattaforma europea abilitante alla fornitura di servizi di infomobilità.

Nel 2015 sono proseguite le attività per il progetto OPTICITIES, il cui oggetto è la realizzazione di nuovi servizi per il miglioramento della mobilità sia delle persone sia delle merci.

ATTIVITA' PER I NUOVI CLIENTI

A seguito delle modifiche statutarie e della conseguente possibilità di commercializzare i servizi di 5T, nel 2015 sono state condotte attività di proposta commerciale, benché esclusivamente con risorse interne, che hanno portato al conseguimento di alcuni incarichi da parte di clienti non soci.

L'incarico di maggior rilevanza economica è stato quello per la realizzazione dei sistemi e dei servizi di infomobilità per Arriva Italia nell'ambito della gara People Mobility pubblicata da Expo 2015 ed aggiudicata ad Arriva Italia, che ha visto lo svolgimento di tutta l'attività nel corso dell'esercizio ed in particolare della gestione dei servizi durante il semestre dell'evento Expo 2015.

È proseguita l'attività di supporto specialistico con Almaviva nell'ambito della bigliettazione elettronica per applicazioni destinate a Trenitalia e si è conclusa l'attività di consulenza specialistica nell'ambito del mobile payment per Intesa San Paolo.

5T ha ottenuto un incarico dalla società Lavazza nell'ambito delle opere di urbanizzazione dell'area presso la quale è stata costruita la nuova sede Corporate del Gruppo. Questa attività ha comportato l'installazione e messa in opera di n.2 pannelli a messaggio variabile per l'indirizzamento ai parcheggi gestiti dalla centrale operativa di 5T, oltre alle attività di tipo manutentivo e modellistico necessarie per la ricentralizzazione dell'impianto semaforico di Largo Brescia.

Nell'ultima parte dell'anno 5T ha definito con il Comune di Messina ed in particolare con l'azienda di trasporto pubblico ATM un contratto di collaborazione pubblico-pubblico (CPP) per fornire attività di supporto specialistico finalizzata alla realizzazione di un sistema di monitoraggio della flotta di ATM. Tale contratto rappresenta una prima concretizzazione del modello di commercializzazione dei servizi di 5T rivolti agli enti locali.

Per quanto riguarda l'area metropolitana di Torino, 5T ha conseguito un primo incarico dal Comune di Almese per uno studio di fattibilità con annessa microsimulazione del traffico relativamente all'attuazione di alcune modifiche alla viabilità del entro storico adottate dall'amministrazione comunale. Le attività si sono concluse nel mese di settembre 2015.

Andamento economico

Per l'anno 2015 la gestione operativa presenta un significativo incremento dei ricavi, da mettere principalmente in relazione all'incarico Expo 2015 ed al progetto di sostituzione delle tessere gialle di libera circolazione.

Si evidenzia che la quota di fatturato relativa a contratti stipulati con nuovi clienti ammonta a circa il 10%.

Si nota un aumento dei costi per acquisti, legato in particolare alle commesse di rinnovo dei varchi ZTL, dell'evoluzione della rete dei sensori di rilevamento traffico (TOC) e dell'Expo 2015.

Il leggero aumento dei costi per prestazioni di servizi è dovuto alla necessità della società di avvalersi maggiormente di consulenze tecniche e legali per ottemperare alle recenti norme in tema di trasparenza e anticorruzione applicabili alle società a totale partecipazione pubblica.

I costi per godimento beni di terzi sono sostanzialmente invariati.

La riduzione degli oneri diversi di gestione rispetto al 2014 è generata soprattutto da una presenza più contenuta di partite relative agli esercizi precedenti e classificate tra le sopravvenienze.

Per quanto riguarda i costi del personale, l'aumento dell'8% circa è determinato dalle assunzioni avvenute nel corso del 2015, conseguenti sia alle dimissioni di due figure tecniche, sia alla necessità di potenziare l'organico tecnico per far fronte alle nuove commesse.

Si rileva un risultato positivo della gestione caratteristica (EBITDA) nella misura del 6% circa rispetto al valore della produzione, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento al budget approvato per l'anno 2016, si propone di destinare il 10% dell'EBITDA per l'incentivo integrativo da distribuire con criterio meritocratico a tutto il personale che ha significativamente contribuito al raggiungimento di tale risultato.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, risultato operativo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	5.695.773	5.169.856	5.915.609
Risultato operativo	175.811	81.126	(151.962)
Risultato prima delle imposte	165.937	89.090	(107.084)

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	5.321.813	4.815.022	506.791
Contributi su progetti	143.433	242.542	-99.109
Costi esterni	2.611.347	2.294.509	316.838
Valore Aggiunto	2.853.899	2.763.055	90.844
Costo del lavoro	2.528.401	2.491.472	36.929
Margine Operativo Lordo	325.498	271.583	53.915
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	149.687	190.457	-40.770
Risultato Operativo	175.811	81.126	94.685
Proventi diversi	26.636	4.182	22.454
Proventi e oneri finanziari	(39.475)	(20.543)	-18.932
Risultato Ordinario	162.972	64.765	98.207
Componenti straordinarie nette	2.965	24.325	-21.360
Risultato prima delle imposte	165.937	89.090	76.847
Imposte sul reddito	90.863	33.096	57.767
Risultato netto	75.074	55.994	19.080

Si evidenzia che nel 2015 le voci di costo (costi esterni e costo del personale) sono riportate al netto della capitalizzazione degli oneri pluriennali prodromici alla realizzazione delle carte BIP disabili di cui in premessa.

Come si evince dal prospetto, si assiste nel 2015 ad un deciso miglioramento rispetto al 2014 in termini di margine operativo lordo, per le motivazioni sopra riportate.

La gestione finanziaria risulta invece più penalizzante rispetto al 2014, principalmente per la riduzione degli interessi attivi di mora sui ritardati incassi dei crediti da parte della società.

La componente fiscale risulta particolarmente penalizzante: da un lato, per l'utilizzo delle perdite pregresse solo per la componente residua (mentre per il 2014 tale componente era stata utilizzata completamente, nei limiti consentiti dalla normativa), dall'altro per la liberazione di imposte anticipate dovute sia alla riduzione delle differenze temporanee sia alla modifica di aliquota.

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI

	31/12/2015	31/12/2014
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	5.815.849	6.337.131
- Passività Operative	2.898.031	3.715.784
Capitale Investito Operativo netto	2.917.818	2.621.347
Impieghi extra operativi	61.633	62.882
Capitale Investito Netto	2.979.451	2.684.229
FONTI		
Mezzi propri	2.506.179	2.431.106
Debiti finanziari	473.272	253.123
Capitale di Finanziamento	2.979.451	2.684.229

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO FISSO	475.902	372.659
Immobilizzazioni immateriali	207.239	35.583
Immobilizzazioni materiali	213.332	235.908
Immobilizzazioni finanziarie	55.331	101.168
ATTIVO CIRCOLANTE	5.401.580	6.027.354
Magazzino	398.478	67.504
Liquidità differite	4.573.097	5.789.046
Liquidità immediate	430.005	170.804
CAPITALE INVESTITO	5.877.482	6.400.013
MEZZI PROPRI	2.506.179	2.431.106
Capitale Sociale	100.000	100.000
Riserve e utile	2.406.179	2.331.106
PASSIVITA' CONSOLIDATE	720.309	663.572
PASSIVITA' CORRENTI	2.650.994	3.305.335
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	5.877.482	6.400.013

Dallo stato patrimoniale riclassificato, emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Si può affermare che le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento sono soddisfacenti.

INDICI DI BILANCIO

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	2.030.277	2.058.447
Quoziente primario di struttura	5,27	6,52
Margine secondario di struttura	2.750.586	2.722.019
Quoziente secondario di struttura	6,78	8,30

Per meglio interpretare il significato degli indicatori sopra riportati se ne riportano qui di seguito le formule di conteggio:

Margine primario di struttura = Mezzi propri - Attivo fisso

Quoziente primario di struttura = Mezzi propri / Attivo fisso

Margine secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

Quoziente secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Essi esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente.

La contenuta riduzione rispetto al 2014 è da riferirsi alla iscrizione in bilancio, nel 2015, degli oneri pluriennali citati in precedenza; i valori restano comunque più che soddisfacenti.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2015	31/12/2014
Quoziente di indebitamento complessivo	1,35	1,63
Quoziente di indebitamento finanziario	0,19	0,10

Quoziente di indebitamento complessivo = (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri

Quoziente di indebitamento finanziario (o Leverage) = Passività di finanziamento / Mezzi Propri

Essi esprimono il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

L'andamento degli indici rispetto al 2014 è significativo di una complessiva riduzione del grado di indebitamento verso i terzi, con una maggiore componente di passività finanziarie rispetto alle passività operative, in confronto con la composizione del passivo nel 2014.

Indicatori di solvibilità	31/12/2015	31/12/2014
Margine di disponibilità	2.750.586	2.722.019
Quoziente di disponibilità	203,76%	182,35 %
Margine di tesoreria	2.352.108	2.654.515
Quoziente di tesoreria	188,73%	180,31 %

Margine di disponibilità = Attivo circolante - Passività correnti

Quoziente di disponibilità = Attivo circolante / Passività correnti

Margine di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti

Quoziente di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti

Essi esprimono la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'azienda in via stabile e permanente e segnalano la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite. Per questo rappresentano un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine.

Si evidenzia che il quoziente di disponibilità e il quoziente di tesoreria si sono incrementati nel 2015 rispetto al passato esercizio: la struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è migliorata.

I margini, e i relativi quozienti, sono tutti ampiamente positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve termine giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Nel complesso, il miglioramento degli indicatori è imputabile in buona parte alla ulteriore riduzione delle passività correnti, in particolare dei debiti verso fornitori, operata nell'esercizio.

Indici di redditività	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	3,0%	2,3 %
ROE lordo	6,62%	3,66 %
ROI	3,02%	1,28 %
ROS	3,30%	1,68 %

ROE (Return on Equity) : Risultato d'esercizio/Patrimonio netto- misura il rendimento dell'investimento effettuato dagli azionisti nell'impresa, rappresentato dal patrimonio netto

ROI (Return on Investment): Risultato operativo/Capitale investito operativo - misura il rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa a prescindere da come essa è finanziata

ROS (Return on Sales): Risultato operativo/Ricavi netti. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare gli azionisti e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari.

I valori degli indici di redditività evidenziano come nel 2015 la società abbia ottenuto una

performance significativa, sia in rapporto al 2014, sia raffrontando i risultati percentuali con i tassi di rendimento degli investimenti attualmente ottenibili sul mercato.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	428.142	168.337	
Denaro e altri valori in cassa	1.863	2.467	
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	430.005	170.804	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	120.205	97.545	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti	10.928		
Debiti finanziari a breve termine	131.133	97.545	
Posizione finanziaria netta a breve termine	298.872	73.259	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	298.872	73.259	

La posizione finanziaria netta a fine 2015 è influenzata positivamente dai consistenti incassi dei corrispettivi per carte BIP da consegnare ai disabili, e di cui in precedenza.

Il dato è positivo ed è significativo in valore assoluto.

Per completare l'esposizione delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rinvia al rendiconto finanziario riportato nella nota integrativa.

Informazioni attinenti alla sicurezza, all'ambiente e al personale

Personale

A fine esercizio 2014 la struttura operativa di 5T era così composta:

- 50 dipendenti diretti di cui:
 - 4 a tempo determinato (1 sostituzione maternità);
 - 1 apprendista;
 - 45 a tempo indeterminato.
- 4 dipendenti distaccati da GTT;
- 1 contratto a progetto.

Nel corso del 2015:

- un dipendente distaccato è rientrato in GTT ad aprile 2015;
- 3 contratti a tempo determinato sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato, usufruendo degli sgravi fiscali previsti dal jobs act;
- sono stati assunti a tempo determinato 3 collaboratori aventi precedentemente contratto di somministrazione;
- sono state assunte due figure tecniche specialistiche in sostituzione di due dipendenti dimissionari a novembre e dicembre 2014;
- sono state assunte due ulteriori risorse tecniche junior (di cui una con contratto di apprendistato) per far fronte alle esigenze delle nuove commesse;
- al collaboratore a progetto è stato fatto un contratto a tempo determinato;
- è stata assunta una risorsa per la centrale operativa con contratto a tempo determinato, per agevolare la turnazione degli operatori;
- è stato stipulato un contratto di somministrazione per sostituzione maternità di un operatore di sala regia;
- è stata assunta a tempo indeterminato una risorsa per potenziare la struttura di sviluppo del business allo scopo di perseguire gli obiettivi di incremento del fatturato verso clienti non soci.

Inoltre, per far fronte alle esigenze operative dell'allestimento dell'unità produttiva e la gestione della produzione massiva delle tessere BIP per i disabili, dalla metà di dicembre 2015 5T ha fatto ricorso a 12 contratti di somministrazione.

A fine esercizio la struttura operativa di 5T era così composta:

- 59 dipendenti diretti di cui:
 - 6 a tempo determinato;
 - 2 apprendisti;
 - 51 a tempo indeterminato.
- 3 dipendenti distaccati da GTT;
- 12 contratti di somministrazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Sicurezza e ambiente

Sicurezza

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. la Società 5T gestisce gli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei luoghi di lavoro individuando le figure allo scopo previste (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti, Addetti alle emergenze). All'interno di ciascuna attività sono stati designati i Preposti di riferimento, come definito dall' art.2 comma e) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ai quali sono demandati gli obblighi di cui all'art. 19. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La nuova organizzazione aziendale ha reso chiari i ruoli e le responsabilità delle figure del Servizio di Prevenzione e Protezione, in particolare dei Preposti per la sicurezza.

Al fine di incrementare il livello di verifica e sorveglianza sull'attuazione delle disposizioni operative, il Servizio di Prevenzione e Protezione, l'Addetto alle emergenze antincendio e i Preposti effettuano periodicamente verifiche documentate che servono a constatare l'applicazione delle procedure e delle istruzioni operative di sicurezza, l'utilizzo dei DPI, la fruibilità dei passaggi e delle vie di fuga, l'accessibilità e la funzionalità dei presidi sanitari e antincendio, la regolare manutenzione e operatività delle attrezzature di lavoro. Nell'espletamento specifico dei compiti relativi alla prevenzione incendi, il Responsabile delle Emergenze garantisce la gestione e la compilazione del registro antincendio, la verifica dei presidi antincendio, il coordinamento per l'evacuazione in caso di emergenza, ecc.

Nel 2015 il CDC s.r.l. ha continuato a svolgere il servizio di sorveglianza sanitaria sulla base dell'incarico affidato da 5T nel 2012; in particolare la dott.ssa Giuliana Leone ha proseguito l'incarico di medico competente. Prosegue regolarmente lo svolgimento delle visite mediche periodiche dei lavoratori come previsto dal protocollo di sorveglianza sanitaria secondo le singole mansioni dei lavoratori e dei singoli rischi specifici ai quali sono soggetti.

L'Ing. Gianluca Carboni ha continuato a ricoprire il ruolo di Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione fino al 10 maggio 2015 quando gli è subentrato il Dott. Valter Zoccarato.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si è svolta in data 17/12/2015 presso i locali di 5T la riunione periodica sulla sicurezza, in presenza del medico competente, del RSPP e del RLS.

In materia di gestione delle emergenze e prevenzione incendi, in data 02/07/2014 è stato emesso il nuovo Piano di Emergenza e di Evacuazione relativo agli uffici 5T di Via Bertola 34.

L'attività di formazione e informazione continua dei lavoratori dimostra la sensibilità dell'azienda sulla materia e la volontà di adempiere costantemente agli obblighi di legge (art. 37 D.Lgs. 81/2008). Oltre alla formazione dei nuovi assunti in materia di sicurezza; proseguono i corsi di formazione abilitanti per alcuni lavoratori all'esecuzione di lavori in sicurezza elettrica e lavori in sicurezza lontani dal suolo, ponendo particolare attenzione ai rischi connessi al tipo di mansione, al corretto uso sia delle attrezzature sia dei dispositivi di protezione individuale (DPI) utilizzati, nonché ai rischi trasversali presenti negli specifici luoghi di alcuni lavoratori.

Ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, la politica di 5T è stata rivolta al rispetto della normativa vigente in materia. I progetti e le attività di 5T peraltro sono volti alle politiche di controllo del traffico e di riduzione dell'inquinamento da traffico, con evidenti risultati in termini di impatto ambientale.

D. Lgs. 231/2001

Per quanto attiene gli adempimenti relativi al D.Lgs 231/2001, nel corso dell'anno 2015 nessuna segnalazione di presunti illeciti è pervenuta all'O.d.V. da parte di personale 5T, da parte di membri del Collegio Sindacale e/o da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio si è consolidato il flusso informativo del personale aziendale verso l'OdV attraverso la condivisione di report periodici provenienti dalle varie funzioni aziendali. Queste sono state inoltre coinvolte in audizioni relative allo svolgimento di attività sensibili ai sensi del D.Lgs 231/2001.

A riguardo non si sono riscontrate anomalie o irregolarità rispetto all'attuazione di quanto previsto nelle parti speciali del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

D. Lgs. 33/2013 e L.190/2012

Per quanto attiene il Decreto Legislativo 33/2013 (Trasparenza) e la Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione) la Società ha provveduto nel corso dell'esercizio ad ottemperare ai vari adempimenti previsti dalle normative sopra richiamate.

Si segnala che l'OdV societario è stato individuato quale Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e che questo ha vigilato nel corso dell'esercizio sul rispetto delle normative.

La Società ha provveduto ad implementare la nuova release del sito istituzionale con le informazioni richieste ai sensi del D.Lgs. 33/2013, mantenendo aggiornata l'apposita sezione "Società Trasparente".

Contestualmente sono stati adottati i Regolamenti per l'accesso civico e per la verifica della conferibilità e compatibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013.

La Società ha inoltre provveduto ad aggiornare ed implementare Codice Etico ed il PTTI.

L'OdV ha svolto un'analisi e verifica in ambito di prevenzione della corruzione in attuazione della Determinazione n.8/2015 dell'Anac per la quale è stata predisposta apposita relazione.

Investimenti

Nell'esercizio 2015 5T ha effettuato alcuni investimenti come di seguito precisato:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	23.556
Oneri pluriennali	213.155
Impianti e macchinari	36.780
Macchine ufficio elettroniche	25.674

Per una descrizione degli investimenti eseguiti, si rimanda al commento della voce Immobilizzazioni nella Nota Integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2015 sono proseguite le attività dei progetti di ricerca ICT Emissions, TEAM, Mobinet e Optcities. Tutti questi progetti sono stati finanziati nell'ambito del settimo programma quadro della Commissione Europea.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese ed Enti soci di 5T:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari e altri	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Prestazioni servizi	Contributi	Costi operativi
GTT Spa		142.113	1.504.864	95.343	981.400		201.702
Comune di Torino		3.520	2.368.311		2.317.512	40.000	
Città Metropolitana (ex Provincia di Torino)			0		0		
Regione Piemonte			281.617		1.155.564		
Totale		145.633	4.154.792	95.343	4.454.476	40.000	201.702

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati dalle condizioni previste nelle apposite convenzioni e contratti.

I crediti commerciali comprendono: crediti verso clienti per fatture emesse, crediti verso clienti per fatture da emettere, crediti per contributi da ricevere.

La ripartizione è la seguente:

Società	Crediti per fatture emesse	Clients per fatt. da emettere	Crediti per contributi da ricevere	Totale crediti commerciali
GTT Spa	1.292.364	212.500	0	1.504.864
Comune di Torino	1.784.863	570.040	13.408	2.368.311
Città Metropolitana (ex Provincia di Torino)	0	0	0	0
Regione Piemonte	1.528	280.089	0	281.617
Totale	3.078.755	1.062.629	13.408	4.154.792

Le voci economiche sono determinate per competenza; tra i ricavi non è compresa la variazione dei lavori in corso.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni, rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La peculiarità dell'attività della società, svolta in forma preponderante a favore dei soci per iniziative da essi affidate, comporta:

- per le attività consistenti in prestazione di servizi, la necessità di un attento monitoraggio dei costi;
- un rapporto di copertura dei costi per i progetti svolti mediante contributi erogati dagli Enti committenti i progetti medesimi;
- per quanto attiene le spese di funzionamento, l'attenzione a consentirne la copertura con i margini ottenuti sulle commesse.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari, sono un'attenta analisi della solvibilità dei crediti,

l'attivazione di tutte le misure utili a rendere liquide le poste creditorie verso gli Enti, una costante attenzione al cash flow e una gestione attenta e in tempo reale del rapporto con gli istituti di credito per trattare tassi e condizioni e per controllare gli addebiti eseguiti.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, anche se presentano forti ritardi nella liquidizzazione.

La situazione al 31/12/2015 presenta un netto miglioramento grazie all'incasso di numerosi crediti avvenuto nel corso dell'anno ed agli introiti del mese di dicembre derivati dall'avviamento dell'iniziativa di sostituzione delle tessere di libera circolazione, che per la prima volta hanno permesso a 5T l'incasso del costo di rilascio della tessera tramite versamento effettuato direttamente dai cittadini.

Prudenzialmente si è accantonato un importo di Euro 199.726 a copertura di un generico rischio di insolvenza e mancato incasso dei crediti aziendali.

Rischio di liquidità

La società deve fronteggiare i rischi di liquidità connessi ai ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate.

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze finanziarie; le disponibilità di linee di credito, qualora permanessero le difficoltà di incasso soprattutto nei confronti del Comune di Torino, potrebbero però non essere sufficienti per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società nel 2015 ha incassato una quota significativa dei crediti scaduti verso il Comune di Torino e tutti i crediti scaduti verso la Regione Piemonte. Verso il socio GTT è stata attuata una compensazione al 31 dicembre;
- gli incassi conseguiti hanno permesso di effettuare il pagamento dei piani di rientro pattuiti con i fornitori riducendo sensibilmente il debito complessivo;
- le difficoltà di pianificazione degli incassi, qualora dovessero perdurare nell'anno 2016, potrebbero determinare nuovamente gravi difficoltà a far fronte agli impegni verso i dipendenti, verso l'erario e verso i fornitori.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2015, sono rilevanti i seguenti fatti:

- il contratto di gestione del sistema 5T è stato prorogato con Comune di Torino e GTT per il primo trimestre 2016 alle medesime condizioni per permettere la definizione del nuovo contratto di servizio quinquennale che sarà impostato come concessione di servizio di pubblica utilità ed entrerà in vigore dal 1 aprile 2016;
- nel primo trimestre 2016 sono state completate la produzione e la consegna di 76.000 carte BIP disabili;
- è in fase di stipula con la Regione Piemonte la convenzione R17 sopra citata, che dovrà coprire le attività relative ai progetti BIP e TOC del primo quadrimestre 2016;
- è in fase di definizione con la Regione Piemonte un contratto di servizio per le attività di gestione dei centri servizi regionali del BIP e del TOC, ormai funzionanti a regime;

- è in fase di definizione con la Regione Piemonte un nuovo accordo quadro pluriennale per attività di sviluppo ed evoluzione dei sistemi BIP e TOC che andrà a finanziare anche le attività del secondo e terzo quadrimestre 2016;
- in attesa del consolidamento di tutte le situazioni contrattuali sopra descritte, sono stati prorogati fino al 30 giugno 2016 i contratti a tempo determinato in scadenza al 31 dicembre 2015;
- nel primo trimestre 2016 sono stati avviati alcuni contatti commerciali con enti locali (Regione Liguria, Città Metropolitana di Cagliari, Comune di Parma, Agenzie per la Mobilità di Brescia e Bergamo) che hanno manifestato interesse a definire potenziali collaborazioni con 5T per vari servizi di supporto specialistico sia tecnico, sia organizzativo e strategico;
- è fase di definizione con il Comune di Torino un contratto con il Servizio Ponti, Vie d'acqua e Infrastrutture per la progettazione dei sistemi ITS del nuovo sottopasso Statuto che rappresenta un nuovo referente per le attività di 5T;
- sono stati definiti con il Comune di Torino 4 idee progettuali per la presentazione del dossier della Città all'Agenzia per la Coesione Territoriale, che saranno finanziate dai fondi del PON Metro per un valore complessivo stimato di circa 2,5 milioni di euro;
- 5T ha partecipato in partnership con la società Tecnositaf ad un bando di gara internazionale pubblicato dall'Authority dei Trasporti di Doha (Qatar). L'aggiudicazione è prevista nel mese di maggio ed i tecnici di 5T hanno partecipato ad una missione a Doha per presentare la proposta tecnico-economica alla commissione di gara;
- nell'ambito del progetto SUMP, nel mese di febbraio 2016 5T ha ospitato una delegazione di Yangon composta da figure rilevanti nella gestione della mobilità locale che hanno dimostrato interesse nel proseguimento del progetto e valutato positivamente l'attività di cooperazione internazionale e di supporto specialistico in campo ITS;
- l'assemblea straordinaria dei soci in data 9 marzo 2016 ha approvato alcune modifiche allo statuto societario finalizzate a rafforzare il concetto del controllo analogo da parte dei soci per rendere lo statuto conforme alla recente giurisprudenza in materia di affidamenti in house.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'analisi di tendenza sui prossimi esercizi, si ribadisce la necessità di mantenere il fatturato facendo leva sulla possibilità della società di erogare servizi specialistici ad alto valore aggiunto in ambito ITS, che ora si può concretizzare con adeguata attività commerciale.

5T porta il valore aggiunto della capacità di acquisire sistemi tecnologici complessi e di realizzare la loro integrazione e la successiva gestione, mantenendo nel tempo l'erogazione dei servizi ai livelli prestazionali adeguati e previsti dai contratti.

La partecipazione societaria della Città Metropolitana di Torino può costituire una concreta opportunità per 5T di conseguire incarichi diretti in house da parte dei Comuni appartenenti a tale Ente, anche in un'ottica di gestione omogenea della mobilità su tutta l'area metropolitana.

Le nuove opportunità di business per i clienti non soci sia pubblici, sia privati, stanno determinando un ampliamento dell'offerta di servizi di 5T che fa prevedere la necessità di definire opportunamente un catalogo dei servizi sul quale orientare la strategia commerciale.

Dal punto di vista finanziario, l'analisi del cash flow previsto per l'anno 2016 evidenzia ancora la necessità di avere visibilità almeno trimestrale sugli incassi al fine di non trovarsi nuovamente in una situazione di crisi di liquidità e di poter rispettare i piani di rientro ancora attivi con i fornitori.

Si ritiene che per l'anno 2016 sia necessario prevedere alcuni investimenti per adeguare la struttura ai nuovi obiettivi di business; in particolare:

- Investimenti per attività commerciali, promozionali e di marketing;
- Investimenti tecnologici per la garanzia dei livelli di servizio verso tutti i clienti (in house e nuovi);
- Piano di formazione del personale;
- Certificazione di qualità;
- predisposizione di un piano industriale triennale sulla base di uno scenario condiviso con i Soci a partire dalle linee guida già predisposte nel 2015.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di assumere la seguente delibera sul risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	75.074
Accantonamento a riserva straordinaria	Euro	75.074

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. FIBRO BOCCARDO



